

Spreco energia Il "dottore" fa la diagnosi ai condomini

Possibilità di verifica gratuita
per frenare i consumi eccessivi
Ed è una valanga di richieste

FABIO CAVALLARI

E' davvero partito con il piede giusto il progetto "ECONdominio", una delle azioni previste dal Comune di Limbiate insieme ad Infoenergia nell'ambito del Paes (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile), che prevede l'impegno di ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 20%. A due mesi dalla sua presentazione, già cinque grossi complessi residenziali, costituiti complessivamente da una trentina di palazzine e circa 300 appartamenti, hanno iniziato l'iter per avviarsi verso una decisa riqualificazione energetica, assicurandosi per ora, la diagnosi energetica gratuita prevista nell'accordo. A questa proposta, che si rivolge a palazzi energivori, realizzati prima del 1990, con almeno 12 appartamenti e impianto di riscaldamento centralizzato, hanno aderito il supercondominio Garbogera di via Monte Bianco 133 a Mombello,

il condominio di via Fiume 28 A/B/C/D, quello di via Garibaldi 12, quello di via Pisacane 7 e quello di via Pascal 9. "E' un successo straordinario - dichiara Sandro Archetti, assessore all'Ambiente, - e non ho dubbi sul fatto che in tutte le assemblee condominiali si delibererà di aderire ai lavori veri e propri di miglioramento dell'efficienza energetica. Questo perché nessuno dovrà sborsare un solo euro, visto che i lavori saranno ripagati con i soldi del risparmio ottenuto in bolletta, che è assolutamente garantito". I residenti infatti per un numero determinato di anni continueranno a versare la stessa quota di spese condominiali. Questa però non servirà per pagare il metano ma per finanziare l'intervento di ammodernamento dell'impianto di riscaldamento, ottenendo così un risparmio economico nel medio-lungo periodo e una riduzione dell'inquinamento. ■



Uno dei condomini che ha aderito al progetto

Il caso già segnalato

Ma lungo via Verdi lampioni sempre accesi

Come dimostrato dal progetto "ECONdominio", il risparmio energetico e la lotta agli sprechi sono degli obiettivi che l'Amministrazione comunale intende perseguire con convinzione ma spesso non è facile dare piena concretezza alle parole e quindi questi discorsi generali si vanno a scontrare con situazioni contingenti come quella di via Verdi. Lungo la strada che dal centro porta al Villaggio del Sole infatti, nonostante l'impianto di illuminazione abbia solo pochi anni, sono perennemente accesi 14 lampioni, anche in pieno giorno e quando splende il sole. Questa anomalia si protrae all'incirca da un paio di mesi ed era

stata prima segnalata in Comune e poi documentata sul numero de "Il Cittadino" dello scorso 1 novembre. Da allora purtroppo nulla è cambiato così abbiamo ricontattato Sandro Archetti, assessore all'Ambiente. "Mi ricordo della questione - dichiara l'esponente del Pd - e la avevo segnalata a chi di competenza. Pensavo che il problema si fosse risolto. Farò le verifiche del caso". Gli esponenti del comitato "Più Limbiate meno cemento", i primi ad accorgersi dell'anomalia, hanno calcolato che questi lampioni sempre accesi comportano uno spreco di oltre 14 mila kilowatt all'anno, pari al consumo medio di cinque famiglie. F.CAV.